□ I.R.C.A
BILANCIO 2024

3° Esercizio

Approvato con delibera

n. **10** del **03.06.2025**

INDICE

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE	Pag. 4
BILANCIO	Pag. 9
NOTA INTEGRATIVA	Pag. 15
Criteri di valutazione	Pag. 16
Informazioni sullo Stato Patrimoniale	Pag. 18
Informazioni sul Conto Economico	Pag. 25
Altre informazioni sul Conto Economico	Pag. 26

RELAZIONE SULLA GESTIONE

SCOPO ISTITUZIONALE DELL'IRCA

L'Istituto Regionale per il Credito Agevolato (I.R.C.A.) è un ente pubblico economico, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, con sede legale ed amministrativa in Palermo e sedi operative in Palermo e Catania, istituito nell'ottica di una riorganizzazione degli Enti operanti a supporto delle imprese siciliane, con l'art.1 della Legge Regionale 10 luglio 2018 n. 10, avente ad oggetto: "Concentrazione degli enti finanziari siciliani. Accorpamento di Ircac e Crias", a cui sono seguiti due Regolamenti di esecuzione rispettivamente approvati con Decreto Presidenziale n. 32 dell'11.10.2019 e Decreto Presidenziale n. 33 del 27.12.2019, entrambi pubblicati nella G.U.R.S. n. 6 del 31.01.2020.

La legge istitutiva ha disposto:

- la sottoposizione dell'IRCA alla vigilanza e controllo dell'Assessorato Regionale delle Attività Produttive e, per i profili contabili, dell'Assessorato Regionale dell'Economia;
- il suo subentro in tutti i rapporti attivi e passivi degli enti incorporati;
- la prosecuzione dell'attività di sostegno economico in favore delle imprese cooperative ed artigiane con l'utilizzo dei fondi già istituiti rispettivamente presso la CRIAS e l'IRCAC, che mantengono la propria destinazione per comparto produttivo;
- il transito del personale dei due Enti nell'IRCA con il mantenimento del trattamento giuridico-economico alla data di entrata in vigore della legge (13.07.2018 data di pubblicazione del testo normativo sulla G.U.R.S).

In atto le procedure necessarie a definire il percorso di fusione di IRCAC e CRIAS nell'IRCA, avviate dal Consiglio di Amministrazione, insediatosi il 20.12.2021, non sono state ancora ultimate, conseguentemente i due Enti nel corso del 2024, giusta l'art. 14 comma 27 della L.R. 25 maggio 2022 n. 13 (integrativo della legge istitutiva) con il quale è stato previsto che: " *Nelle more del completamento del processo di fusione degli Enti, gli Organi dell'IRCA operano anche quali Organi della CRIAS e dell'IRCAC.*", hanno continuato ad operare secondo la propria legge istitutiva ed il proprio Statuto.

STATUTO ED ORGANI DELL'I.R.C.A.

Lo Statuto dell'IRCA vigente è quello approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 358 del 25.07.2022.

Lo Statuto indica quali Organi dell'Istituto:

- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente;
- il Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica quattro anni ed esercita i poteri di programmazione, indirizzo e relativo controllo strategico dell'Ente.

L'Organo è composto dal Presidente, da due componenti uno dei quali con funzione di Vice-Presidente, individuati dall'Assessore Regionale Alle Attività Produttive, da un componente individuato congiuntamente dalle organizzazioni rappresentative delle imprese cooperative e da un componente individuato congiuntamente dalle organizzazioni rappresentative delle imprese artigiane.

Il Consiglio di Amministrazione adotta delibere inerenti a fattispecie relative all'ordinamento, funzionamento e gestione dell'Istituto non attribuite alla competenza del Presidente o del Direttore Generale, alla concessione di finanziamenti e ad altre materie di particolare rilevanza indicate all'art. 18 dello Statuto (modifiche statutarie, regolamenti, bilanci, atti relativi al direttore generale ed al personale, etc.).

Il Presidente, scelto fra persone con professionalità ed esperienza almeno quinquennale in materia economica, giuridica e finanziaria, ha in particolare la legale rappresentanza dell'Istituto ed al medesimo sono ascritti i poteri di convocare e presiedere il Consiglio di Amministrazione e di vigilare sulle delibere adottate dal Consiglio di Amministrazione.

In caso di necessità ed urgenza, assistito dal Direttore Generale, può deliberare in sostituzione del Consiglio di Amministrazione, salvo l'onere di ratifica da parte dello stesso Consiglio alla prima seduta consiliare utile.

Gli originari componenti il primo Consiglio di Amministrazione dell'IRCA, designati ad eccezione del componente designato dalle organizzazioni rappresentative delle imprese cooperative, sono stati nominati con Decreto Presidenziale n.379/Serv.1°/S.G. del 23/07/2021 per la durata di un quadriennio.

Gli stessi componenti, ad eccezione del componente designato dalle organizzazioni rappresentative delle imprese artigiane, sono stati a loro volta, ai sensi dell'art.3 ter della legge regionale 28.03.1995 n. 22 e s.m.i. ed in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n.23 del 9 gennaio 2023, sostituiti con Decreto Presidenziale n.20/Serv.1°/S.G. dell'11.01.2023.

Ed ancora, la composizione dello stesso Organo deliberante è stata ulteriormente parzialmente modificata con D.P. n.210/ Serv.1°/S.G. del 09.05.2023 e successivamente integrata nell'anno 2025, a seguito della designazione del componente da parte delle organizzazioni rappresentative delle imprese cooperative avvenuta con D.P.n.41/Serv.1 S.G. dell'11.03.2025.

Il Collegio Sindacale dura in carica quattro anni ed esercita principalmente il controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. n. 123/2011.

A tale Organo, composto da tre membri effettivi, rispettivamente designati dal Presidente della Regione Siciliana e dagli Assessori Regionali delle Attività Produttive e dell'Economia e da due membri supplenti designati dai predetti Assessori, sono altresì demandati i poteri di vigilanza ed accertamento, nonché le funzioni descritte all'art. 13 dello Statuto (osservanza delle leggi e dei principi di corretta amministrazione, adeguatezza della struttura organizzativa, accertamento della regolare tenuta della contabilità etc..).

IL Collegio Sindacale in atto in carica è stato nominato con Decreto Presidenziale n. 783/Serv. 1° S.G. del 15.12.2021 e si è insediato in data 20.12.2021.

Ai suddetti Organi, come previsto all'art. 4, comma 3 del Regolamento di esecuzione approvato con Decreto Presidenziale n. 32 dell'11.10.2019, vengono annualmente liquidati i compensi previsti con il Decreto del Presidente della Regione 20.01.2012 n.7 e s.m.i. per i componenti degli organi di amministrazione di particolare rilevanza.

Il Direttore Generale non è organo dell'Istituto ed il relativo incarico viene conferito, ai sensi dell'art.15 dello Statuto, dal Consiglio di Amministrazione a seguito di procedura concorsuale per la durata di quattro anni, rinnovabile per un ulteriore quadriennio.

Il Direttore Generale, nel coadiuvare il Presidente, è in particolare responsabile della gestione amministrativa, economico finanziaria e gestionale dell'Ente e responsabile delle risorse umane.

Ha specifici compiti, fra i quali l'esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione, la predisposizione di piani programma degli interventi, la predisposizione dei progetti di bilancio e svolge varie altre funzioni istruttorie e propositive meglio indicate nel predetto art. 15 dello Statuto.

Nelle more della definizione del concorso per la copertura di un posto di direttore generale dell'IRCA, bandito con delibera CdA n. 4/24 del 28.04.2024, la cui graduatoria concorsuale è stata approvata con delibera CdA n. 12/24 del 04.11.2024, le funzioni di Direttore Generale dell'IRCA -IRCAC e CRIAS nel corso del 2024, a seguito di una procedura selettiva interna indetta fra dipendenti con la qualifica di quadro direttivo di 4° livello di IRCAC e CRIAS, sono state svolte:

- Dal Dott. Giacomo Terranova, in servizio presso l'IRCAC, designato facente funzioni, giusta delibera CdA n. 9/23 del 12.12.2023. Il predetto Dott. Terranova è cessato dalle funzioni in data 13.03.2024;
- Dall' Avv. Arturo Tuzzolino in servizio presso l'IRCAC, designato facente funzioni, giusta delibera CdA n. 3/24 del 25.03.2024. Il predetto Avv. Tuzzolino è cessato dalle funzioni in data 21.06.2024;
- Dal Dott. Pietro Tortorici, in servizio presso la CRIAS, giusta delibere CdA n. 8/24 del 21.06.2024 - n. 11/24 del 17.09.2024 e n. 13/24 del 28.11.2024. Il medesimo, tuttavia, al fine di evitare il maturarsi del periodo di riconoscimento di mansioni superiori, su richiesta dell'Istituto, con verbale sottoscritto fra le parti innanzi la camera di conciliazione della fondazione universitaria Marco Biagi in data 10.10.2024 ha rinunciato per il periodo ivi indicato all'inquadramento da dirigente e direttore degli enti;

SPESE LEGALI E CONSULENZA

L'Istituto, con delibera C.d.A. n.44 del 04.04.2022 ha approvato gli atti per l'istituzione di un apposito "ALBO" di professionisti, non ancora effettivamente operativo da cui poter attingere per la difesa ed assistenza in sede giudiziaria dei propri diritti, interessi e ragioni nei settori civile, lavoro, penale, amministrativo, tributario dell'Ente ed extragiudiziale negli stessi settori, da aggiornare costantemente sulla base delle istanze pervenute.

Le spese per consulenze impegnate nel 2024 sono state motivate dall'esigenza di avvalersi di professionisti esperti per accelerare ed ottimizzare tutti gli adempimenti necessari e propedeutici all'effettiva fusione per incorporazione di IRCAC e CRIAS nell'IRCA.

Nel corso del 2024 hanno mantenuto i loro incarichi:

- il Dott. Ernesto Gatto, esperto contabile, incaricato con delibera n. 5/24 del 08.04.2024, in prosecuzione all'incarico conferitogli con delibera n. 41 del 06.05.2022, di procedere per ulteriori mesi dodici (fino al 30.06.2025) alla predisposizione degli adempimenti in materia contabile, fiscale, amministrativa conseguenti alla fusione dei citati Enti nell'Ente di nuova istituzione IRCA per il complessivo importo di € 12.000,00 oltre accessori;
- l'Avv. Salvatore Agnello, esperto in materia di lavoro e consulente del lavoro, al quale con delibera C.d.A. n. 50 del 23.12. 2022 è stato conferito l'incarico di *"delineare, previo studio del contesto normativo di riferimento, il nuovo assetto organizzativo dell'I.R.C.A., l'esatto inquadramento contrattuale e le relative refluenze in termini giuridici-economici per l'Ente, dei*

dipendenti IRCAC e dei dipendenti della CRIAS che confluiranno nel nuovo Ente”, per il complessivo importo di € 18.000,00 oltre accessori;

- Il Dott. Domenico Macchiarella al quale con delibera C.d.A. n. 3/2023 del 27.04.2023 è stato conferito l’incarico di provvedere alla redazione del Piano Industriale dell’IRCA e del Piano dei Fabbisogni del Personale per il complessivo importo di € 20.000,00 oltre accessori.

Per quanto riguarda le spese legali:

- Per l’assistenza alla sopra richiamata transazione sottoscritta in data 10.10.2024 con il Dott. Pietro Tortorici è stata incaricata la Fondazione Marco Biagi per il complessivo importo di € 287,50 oltre IVA.

-Per l’assistenza legale stragiudiziale inerente alla definizione delle questioni giuridiche afferenti i contratti sottoscritti con la società “Sistemi Informativi S.r.l., rispettivamente in data 22 marzo 2023 e 12 luglio 2023, per la realizzazione del sistema informatico dell’IRCA, ivi compreso il rinvenimento di una soluzione condivisa, è stata incaricata l’Avv. Carmela Mangalaviti, esperta in diritto commerciale,, alla quale è stato riconosciuto un compenso di € 12.585,00 oltre spese generali, IVA e CPA.

-Per la difesa e rappresentanza dell’Ente nel giudizio cautelare proposto con ricorso Ex art. 700 e 669 bis c.p.c. dall’Avv. Lorenza Anna Giardina, candidata classificatasi al secondo posto nella graduatoria relativa al sopra richiamato concorso per la copertura di un posto di direttore generale dell’IRCA contro l’IRCA e nei confronti degli altri soggetti che presentato istanza di ammissione allo stesso, con delibera CdA n. 16/24 del 30.12.2024 è stato incaricato l’Avv. Lucia Di Salvo, esperta in diritto del lavoro, alla quale è stato riconosciuto un compenso secondo i parametri previsti per le varie fasi del giudizio dal D.M. n.147 del 13.08.2022 per i procedimenti cautelari con valore indeterminabile (tabella da € 52.000,001 ad € 260.000,00).

Per quanto concerne altre fattispecie inerenti ad attività di consulenza “c.d.” obbligatorie, quali l’incarico medico competente, di responsabile della prevenzione e protezione per la sicurezza e la salute negli ambienti di lavoro, nessun incarico è stato conferito non essendo l’IRCA divenuto ancora pienamente operativo.

ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DELL’IMMAGINE DELL’ISTITUTO

Per tutto l’anno 2024 l’attività di prima informazione, comunicazione e promozione dell’IRCA si è svolta attraverso il sito internet www.ircasicilia.it.

PRIVACY E SICUREZZA

Nel 2024 non si è provveduto a designare il Data Protection Officer (D.P.O) previsto dal Regolamento UE n. 676/2016, non essendo stata perfezionata la procedura di fusione fra i due Enti IRCAC e CRIAS . Analogamente non si è provveduto ad adottare il PIANO ANTICORRUZIONE, né alla nomina del R.P.C.T. dell’IRCA.

SECONDO ESERCIZIO

Il bilancio relativo al secondo esercizio sociale è stato approvato con delibera CdA n. 7/24 del 20.06.2024 con una perdita di esercizio di € 204.951.

CONCLUSIONI

In attesa del perfezionamento della procedura di fusione tra i due enti IRCAC e CRIAS si propone la contabilizzazione al successivo esercizio della perdita di esercizio registrata in € 348.379,43.

Con le superiori considerazioni e proposte si invita l'Organo deliberante all'approvazione del Bilancio 2024.

Palermo, lì 13/5/2025

Il Direttore Generale
Dott. Giacomo Terranova

IRCA ISTITUTO REGIONALE PER IL CREDITO AGEVOLATO

Bilancio di esercizio al 31/12/2024

Dati Anagrafici	
Sede in	PALERMO
Codice Fiscale	07013320820
Numero Rea	
P.I.	07013320820
Capitale Sociale Euro	0 i.v.
Forma Giuridica	ENTE PUBBLICO ECONOMICO
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Bilancio al 31/12/2024

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	181.710	147.172
Totale immobilizzazioni immateriali	181.710	147.172
II - Immobilizzazioni materiali		
Totale immobilizzazioni materiali	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	181.710	147.172
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
II) Crediti		
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	16.573	11.579
Totale crediti tributari	16.573	11.579
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.227	932
Totale crediti verso altri	4.227	932
Totale crediti	20.800	12.511
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	33.588	90.247
Totale disponibilità liquide	33.588	90.247
Totale attivo circolante (C)	54.388	102.758
D) RATEI E RISCONTI	266	335
TOTALE ATTIVO	236.364	250.265

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	0	0
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Totale altre riserve	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-356.441	-151.490
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-348.379	-204.951
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	-704.820	-356.441
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Totale fondi per rischi e oneri (B)	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0	0
D) DEBITI		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	685.136	463.358
Totale debiti verso soci per finanziamenti (3)	685.136	463.358
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	223.118	74.841
Totale debiti verso fornitori (7)	223.118	74.841
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.544	15.981
Totale debiti tributari (12)	4.544	15.981
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.215	3.172
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	3.215	3.172
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	25.171	49.354
Totale altri debiti (14)	25.171	49.354
Totale debiti (D)	941.184	606.706
E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE PASSIVO	236.364	250.265

CONTO ECONOMICO

	31/12/2024	31/12/2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
Totale valore della produzione	0	0
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
7) Per servizi	347.086	203.925
14) Oneri diversi di gestione	1.355	1.029
Totale costi della produzione	348.441	204.954
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-348.441	-204.954
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	62	3
Totale proventi diversi dai precedenti	62	3
Totale altri proventi finanziari	62	3
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	62	3
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	-348.379	-204.951
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	-348.379	-204.951

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(348.379)	(204.951)
Imposte sul reddito	0	0
Interessi passivi/(attivi)	(62)	(3)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(348.441)	(204.954)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	0	0
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(348.441)	(204.954)
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	0	0
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	148.277	62.997
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	69	(335)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	0	0
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(43.866)	(42.313)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>104.480</i>	<i>20.349</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(243.961)	(184.605)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	62	3
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	0
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>62</i>	<i>3</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(243.899)	(184.602)

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(34.538)	(135.972)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(34.538)	(135.972)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	221.778	235.965
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	221.778	235.965
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(56.659)	(84.609)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	90.247	174.856
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	90.247	174.856
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	33.588	90.247
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	33.588	90.247
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2024

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2024 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico

funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività. Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del c.c., non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base dell'origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi ed i costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi ed i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), di cui € 0 richiamati.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 181.710 (€ 147.172 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	147.172	147.172
Valore di bilancio	147.172	147.172
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	34.538	34.538
Totale variazioni	34.538	34.538
Valore di fine esercizio		
Costo	181.710	181.710
Valore di bilancio	181.710	181.710

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

Composizione della voce “Altri immobilizzazioni immateriali”

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 0.

Composizione dei “costi di impianto e ampliamento” e dei “costi di sviluppo”

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 3 del codice civile, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di impianto e ampliamento e dei costi di sviluppo.

Composizione dei costi di impianto e ampliamento:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Altri decrementi	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
	Redazione Statuto	5.200	0	0	0	0	5.200
	Realizzazione Software	109.612	34.538	0	0	34.538	144.150
	Consulenza lavoro transiz. dipendenti	9.360	0	0	0	0	9.360
	Redazione Piano Industriale	23.000	0	0	0	0	23.000
Totale		147.172	34.538	0	0	34.538	181.710

Con l'obiettivo di fornire un maggiore dettaglio si esplicita quanto segue in relazione al contenuto della posta di bilancio pari a € 181.710:

- Avv. Nicola Piazza, per redazione statuto € 5.200;
- Dott. Salvatore Agnello, per consulenza del lavoro nella fase di fusione tra Ircac e Crias ed alla successiva operatività dell'Irca € 9.360;

- Dott. Domenico Macchiarella, per redazione piano industriale € 23.000;
- Sicilia Digitale Srl, per progettazione ed installazione nuovo sito € 6.000;
- Sistemi Informativi Srl, per realizzazione del Sistema XF € 138.150.

Saranno ammortizzati in cinque anni a decorrere dall'esercizio in cui saranno contabilizzati i primi ricavi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Operazioni di locazione finanziaria

L'istituto non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 20.800 (€ 12.511 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio successivo	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Crediti tributari	16.573	0	16.573		16.573
Verso altri	4.227	0	4.227	0	4.227
Totale	20.800	0	20.800	0	20.800

In particolare, si segnala che i crediti tributari pari a € 16.573 sono relativi, in parte al credito Iva 2024 così come risultante dalla relativa dichiarazione annuale per € 16.557, mentre, per la restante parte, fanno riferimento a crediti tributari per ritenute su interessi pari a € 16.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	11.579	4.994	16.573	16.573	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo	932	3.295	4.227	4.227	0	0

circolante						
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.511	8.289	20.800	20.800	0	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	
	Italia	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	16.573	16.573
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.227	4.227
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	20.800	20.800

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide nell'attivo circolante sono pari a € 33.588 (€ 90.247 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	90.247	-56.659	33.588
Totale disponibilità liquide	90.247	-56.659	33.588

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I risconti attivi sono pari a € 266 (€ 335 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	335	-69	266
Totale ratei e risconti attivi	335	-69	266

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Assistenza Software	266
Totale		266

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto alla chiusura dell'esercizio è pari a € -704.820 (€ -356.441 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Altre riserve				
Utili (perdite) portati a nuovo	-151.490	0	-204.951	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-204.951	0	204.951	0
Totale Patrimonio netto	-356.441	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Altre riserve				
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		-356.441
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-348.379	-348.379
Totale Patrimonio netto	0	0	-348.379	-704.820

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Altre riserve				
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	-151.490	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-151.490	0	151.490	0
Totale Patrimonio netto	-151.490	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Altre riserve				
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		-151.490
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-204.951	-204.951
Totale Patrimonio netto	0	0	-204.951	-356.441

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 941.184 (€ 606.706 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	463.358	221.778	685.136
Debiti verso fornitori	74.841	148.277	223.118
Debiti tributari	15.981	-11.437	4.544
Debiti vs. Istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.172	43	3.215
Altri debiti	49.354	-24.183	25.171
Totale	606.706	334.478	941.184

Si fornisce il dettaglio dei debiti verso fornitori:

- Sistemi Informativi Srl € 204.107;
- I2 Srl € 13;
- Sicilia Digitale Spa € 1.350;
- Fondazione Marco Biagi € 287;
- Dott. Carlo Bavetta € 2.538;
- Dott. Ernesto Gatto € 6.240;
- Dott.ssa Maria Teresa Mannina € 4.160;
- Dott. Giuseppe Cognata € 4.423.

Si fornisce altresì il dettaglio dei debiti tributari;

- Erario c/Ritenute € 4.544.

Infine, si fornisce il dettaglio della voce "Altri debiti":

- Debito verso Regione Sicilia per compensi amministratori € 15.750;
- Debito per compenso Amministratori € 4.559;
- Debito per compenso Collegio sindacale € 2.849;
- Debito per compenso da liquidare al Dott. Cristiano Celone € 2.013.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	463.358	221.778	685.136	685.136	0	0
Debiti verso fornitori	74.841	148.277	223.118	223.118	0	0
Debiti tributari	15.981	-11.437	4.544	4.544	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.172	43	3.215	3.215	0	0
Altri debiti	49.354	-24.183	25.171	25.171	0	0
Totale debiti	606.706	334.478	941.184	941.184	0	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	
	Italia	
Debiti verso soci per finanziamenti	685.136	685.136
Debiti verso fornitori	223.118	223.118
Debiti tributari	4.544	4.544
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.215	3.215
Altri debiti	25.171	25.171
Debiti	941.184	941.184

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	685.136	685.136
Debiti verso fornitori	223.118	223.118
Debiti tributari	4.544	4.544
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.215	3.215
Altri debiti	25.171	25.171
Totale debiti	941.184	941.184

Finanziamenti infruttiferi effettuati dai soci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i finanziamenti infruttiferi effettuati dai soci della società, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile.

In vista del completamento della fusione di Ircac e Crias nel nuovo Istituto Irca, si è resa necessaria l'erogazione di anticipazioni che potessero mettere quest'ultima nelle condizioni di far fronte alle proprie improrogabili obbligazioni pecuniarie.

In tale contesto, alla data di chiusura dell'esercizio, risultano le seguenti anticipazioni infruttifere, pari complessivamente a € 685.136, effettuate dai due enti che daranno vita quanto prima alla fusione:

- Ircac € 342.376;
- Crias € 342.760;

Tali anticipazioni verranno annullate nel momento in cui si perfezionerà la fusione tra Ircac e Crias in Irca.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Nell'esercizio non sono stati conseguiti ricavi di alcun genere.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 347.086 (€ 203.925 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Servizi e consulenze tecniche	0	4.093	4.093
Compensi agli amministratori	108.650	2.857	111.507
Compensi a sindaci e revisori	55.813	-1.126	54.687
Spese e consulenze legali	441	9.457	9.898
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	15.600	-2.860	12.740
Altri	23.421	130.740	154.161
Totale	203.925	143.161	347.086

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.355 (€ 1.029 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri oneri di gestione	1.029	326	1.355
Totale	1.029	326	1.355

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala l'assenza di ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala l'assenza di costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Non sono state contabilizzate imposte sul reddito di esercizio correnti, differite o anticipate.

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

L'istituto non ha impiegato alcun dipendente nell'esercizio.

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	111.507	54.687

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, non si segnalano impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non si segnalano informazioni rilevanti concernenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento alle problematiche nascenti dai contratti stipulati con la Sistemi Informativi S.r.l., per la realizzazione del sistema informatico dell'IRCA del 22/3/2023 (immobilizzazioni immateriali per euro 138.150) e per la fornitura di servizi di Full Outsourcing del 12/7/2023 (spese per servizi per euro 135.132), si segnala quanto segue:

- In data 5/12/2024 con delibera n. 14 l'Istituto ha dato incarico all'Avv. Carmela Mangalaviti per l'assistenza legale stragiudiziale allo scopo di definire le questioni giuridiche afferenti ai superiori contratti ivi compresa l'eventuale soluzione condivisa;
- in data 31/12/2024 con nota prot. n. 238/24 l'Istituto ha chiesto a Sistemi Informativi S.r.l. l'annullamento delle fatture non pagate relative al contratto del 22/3/2023 e delle fatture relative ai canoni di gestione per il periodo gennaio-dicembre 2024 del secondo contratto del 12/7/2023;
- in data 16/1/2025 la società Sistemi Informativi S.r.l. con nota prot. circa n.26/25 ribadiva la richiesta di pagamento di tutte le fatture emesse, sottolineando che il sistema informativo è stato messo a disposizione e rilasciato in produzione in conformità agli accordi presi e mostrando disponibilità al dialogo per giungere ad una soluzione condivisa;
- in data 28/1/2025, con raccomandata A/R, l'Istituto ha segnalato la problematica inerente ai contratti stipulati con la Sistemi Informativi S.r.l. alla Procura della Repubblica di Palermo;
- in data 28/3/2025 l'Istituto con nota prot. n. 91/25, nel riscontrare la superiore nota, ribadiva la propria posizione ma aderiva all'offerta di dialogo aprendo le trattative per una composizione bonaria della controversia;
- in data 3/4/2025 l'Avv. Mangalaviti ha trasmesso un Parere *pro veritate* inerente i rapporti contrattuali intercorsi tra l'IRCA e la Servizi Informativi S.r.l., in merito alla realizzazione del sistema informatico e ai servizi connessi di full outsourcing, da cui risulterebbe che *"i due contratti de quibus, in quanto non aventi caratteristiche di autonomia e funzionalità, avrebbero dovuto essere considerati quale unico appalto, con evidente superamento della soglia comunitaria e applicazione di un'unica procedura aperta. Ne consegue la illegittimità di entrambi i contratti, perché frutto di procedure di scelta del contraente erroneamente individuate e applicate"*. Detto Parere è in corso di valutazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'IRCA.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la contabilizzazione al successivo esercizio della perdita di esercizio registrata in € 348.379,43.

Il Consiglio di Amministrazione

Presidente: Avv. Vitalba Vaccaro

Componente: Dott. Piero Giglione

Componente: Dott. Giuseppe Terranova

Componente: Dott. Roberto Rizzo

Componente: Ing. Gaetano Mancini

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.